

Approvato il nuovo piano produttivo del Parmigiano Reggiano



Con decreto del Ministero delle politiche agricole n. 8868 del 13 agosto scorso, è stato approvato il **piano di regolazione dell'offerta del Parmigiano Reggiano** per il triennio **2020-2022**.

Il piano conferma l'impostazione di quello precedente e si basa sulla attribuzione di **quote di produzione latte** a favore di ogni singolo **allevatore consorziato** e sulla richiesta del pagamento di

una **contribuzione aggiuntiva** qualora il latte consegnato nel corso dell'annata risulti superiore alla soglia disponibile.

Il programma produttivo 2020-2022 si caratterizza rispetto a quelli precedenti per la **maggiore flessibilità** concessa al Consorzio di tutela nella **regolazione della crescita produttiva annua**.

In particolare il consiglio di amministrazione ha la responsabilità di verificare periodicamente le condizioni del mercato (produzioni, giacenze, consumo interno, esportazioni) e decidere come calibrare l'offerta in modo da mantenere in equilibrio la situazione, tenendo conto di quanto definito nel piano di regolazione approvato.

Questo sistema è giudicato con favore dal Consorzio e dagli operatori economici della filiera, grazie al quale **nell'ultimo triennio** si è verificato un **incremento della produzione del 12%**, registrando nel contempo **quotazioni soddisfacenti**, tanto che **nel 2019** il prezzo del **Parmigiano Reggiano stagionato 12 mesi** ha superato la soglia storica di **11 euro/kg**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 33/2019

Parmigiano: via al piano produttivo 2020-2022

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale